

# IVG

## “Adesso parla Fameli”, l'ex imprenditore calabrese racconta la sua vita con un libro pubblicato sul web

di **Olivia Stevanin**

24 Dicembre 2013 - 16:26



**Loano.** “Adesso parla Fameli”. E’ il titolo della pubblicazione che in oltre 200 pagine racconta la vita di Antonio Fameli, l’ex imprenditore originario di San Ferdinando del Rosario (Reggio Calabria), ma trapiantato a Loano da tempo, che nei mesi scorsi è stato coinvolto nell’inchiesta “Carioca” ed è accusato di riciclaggio, trasferimento fraudolento di valori, reati tributari, attività abusiva di intermediazione finanziaria a falso in atti notarili.

A scrivere il “libro” è stato proprio il diretto interessato che ha deciso di metterlo a disposizione di tutti creando un sito internet ad hoc. Il materiale si trova infatti sulla pagina [www.antoniofameli.com](http://www.antoniofameli.com) dove, suddiviso in sezioni, si può leggere una vera e propria autobiografia del faccendiere loanese.

Nella home page è lo stesso Fameli che spiega quello che il lettore troverà: “La mia vita raccontata in tre libri. Ho il piacere di mettere a vostra disposizione l’Anteprima del 2° Volume dell’intera pubblicazione intitolata ‘Adesso Parla Fameli’, nella quale descrivo, con dovizia di particolari, tutto ciò che mi è capitato negli ultimi 50 anni, il tutto corredato da

---

documenti ufficiali provenienti dai vari palazzi di Giustizia ed articoli di Stampa debitamente allegati”.

Come se si trattasse di una trilogia la vita dell'ex imprenditore è raccontata a puntate: una parla degli anni dal '60 al 1985, una di quelli dall'85 al '97 e l'ultima di quelli dal '97 al 2013. Tutte le inchieste che lo hanno visto coinvolto sono ricostruite dal punto di vista di Fameli che le arricchisce di documenti ufficiali ed articoli dell'epoca. Una lettura che, nell'intenzione dell'autore, oltre che raccontare diversi avvenimenti dal suo punto di vista, vuole anche dimostrare come lui sia stato vittima di una “palese persecuzione”.

Vista l'attenzione mediatica che Fameli ha sempre suscitato, c'è da credere che la sua scelta di raccontare la “sua” verità sicuramente attirerà la curiosità di molti.